



COMUNE DI PIEVE DI CENTO

Provincia di Bologna

Adunanza ORDINARIA in prima Convocazione. Seduta pubblica.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 99 del 26/11/2014

OGGETTO: VARIANTE N. 1/2014 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE – APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI, AL PARERE DEGLI ENTI ED ALLE RISERVE DELLA PROVINCIA – RICHIESTA INTESA CON LA PROVINCIA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 10 DELLA LR 20/2000.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno VENTISEI del mese di NOVEMBRE alle ore 20:45 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

All'appello risultano:

MACCAGNANI SERGIO	P	FERIOLI STEFANIA	P
CAVICCHI FRANCO	P	GALLERANI ROBERTO	P
RAMPONI ALBERTINA	P	CAMPANINI MARCO	P
GOTTI MIRCO	P	CAMPIONE ANTONINO	A
BORESI CHIARA	P		
GIRARDI LUCA	P		
BONORA ILARIA	P		
ORSI FEDERICA	P		
GIANCOLA ALESSANDRA	P		

Sono presenti, gli assessori - non consiglieri: ZANNARINI ANGELO, BORSARI LUCA, POZZOLI LAURA, TASSINARI ALICE

Assessori non Consiglieri Assenti:

Assume la presidenza il Sindaco MACCAGNANI SERGIO.

Partecipa il Segretario Generale CRISO DOTT. MARIO.

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 18.07.2002, dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i Sigg. BORESI CHIARA, GIANCOLA ALESSANDRA, CAMPANINI MARCO.

**VARIANTE N. 1/2014 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE – APPROVAZIONE
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI, AL PARERE DEGLI ENTI ED ALLE
RISERVE DELLA PROVINCIA – RICHIESTA INTESA CON LA PROVINCIA AI SENSI
DELL'ART. 32, COMMA 10 DELLA LR 20/2000.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 “*Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio*“ ha ridefinito la disciplina e l’uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- l’art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- la successiva delibera del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n° 173 ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione;
- con delibera di C.C. n. 27 del 14/03/2011 il Comune di Pieve di Cento ha approvato il Piano Strutturale Comunale, entrato in vigore in data 13/4/2011, data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell’avviso di avvenuta approvazione;
- con delibera di C.C. n. 28 del 14/03/2011 il Comune di Pieve di Cento ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio, entrato in vigore in data 13/4/2011, data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell’avviso di avvenuta approvazione, e successivamente modificato con la Variante n. 2/2012 approvata con delibera consiliare n. 2 del 24/01/2013 e la Variante n. 3/2012 approvata con delibera consiliare n. 44 del 18/06/2013;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 26.09.2013 il Comune ha espresso l’INTESA alla variante al PTCP in materia di riduzione del rischio sismico ed adeguato il PSC dal punto di vista normativo e cartografico;
- con delibera C.C. n. 29 del 27/03/2014 è stato approvato il Piano Operativo Comunale;
- con delibera C.C. n. 92 del 29/10/2014 è stata approvata la prima variante al Piano Operativo Comunale;
- si è reso necessario apportare una Variante al Piano Strutturale Comunale per la parziale ridefinizione di un’area identificata come “Ambito produttivo sovra comunale di sviluppo - Ambito ASP-AN 13 per funzioni produttive”, in parte come ambito urbano consolidato AUC-C per funzioni residenziali, e in parte come terreno destinato ad interventi di messa in sicurezza idraulica di una parte del bacino idrografico dello Scolo Canalazzo, con l’acquisizione in forma perequativa, del terreno sul quale realizzare una vasca di laminazione di sistema;
- in relazione a tale modifica in data 27.01.2014 la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 10, ha approvato un accordo ex art. 18 della L.R. 20/2000, successivamente sottoscritto in data 10.02.2014, finalizzato all’acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione della vasca di laminazione di sistema di cui sopra;

- la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 33 del 31/03/2014 ha approvato un accordo ex art. 18 della L.R. 20/2000 finalizzato alla definizione degli oneri perequativi riferiti al lotto di via Pradole classificato AUC-C, distinto catastalmente al Foglio 23 mappale 323;
- tale Variante comporta altresì l'aggiornamento della "Classificazione acustica del territorio comunale", aggiornamento che viene ricompreso nel medesimo procedimento adottato per la Variante al PSC di cui trattasi, al fine di valutarne contestualmente gli effetti;
- tale Variante al PSC n. 1/2014 segue le procedure previste dalla legislazione regionale vigente, ovvero la L.R. 20/2000 modificata ed integrata dalla L.R. 6/2009, e più precisamente con l'applicazione dell'Art. 32, con l'approvazione da parte della Giunta del Documento Preliminare e la convocazione della Conferenza di Pianificazione di cui dell'art. 14 della medesima legge regionale 20/2000;
- ai fini della convocazione della conferenza di pianificazione prevista dal procedimento di approvazione della Variante al PSC n. 1/2014, sono stati elaborati gli atti seguenti costituenti il Documento Preliminare ed in particolare:
 - Elaborato 1: Relazione illustrativa, Elaborati grafici, normativi e Valsat (stralci)
 - Documentazione Previsionale di clima acustico
 - Relazione Geologico-sismica
 - Studio geologico-tecnico
- con delibera di Giunta n. 11 del 27/01/2014 è stato approvato il Documento Preliminare costituito dagli atti sopraccitati, e indetta la Conferenza di Pianificazione;
- in data 19/02/2014 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Pianificazione;
- nei tempi concordati nella prima seduta della Conferenza di Pianificazione, sono pervenuti i contributi del Consorzio della Bonifica Renana, dell'Arpa, dell'Autorità di Bacino, dell'Ausl e della Provincia di Bologna;
- in data 17/03/2014 si è svolta la seduta conclusiva, nella quale sono stati valutati i contributi e le valutazioni degli Enti partecipanti alla Conferenza e condivisi i contenuti pianificatori della Variante, fatta salva la necessità di tenere conto delle valutazioni degli Enti stessi;
- nella stessa data del 17/3/2014, ma successivamente allo svolgimento della Conferenza conclusiva, è pervenuto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia, la quale ha comunicato di non avere osservazioni da segnalare in merito alla citata Variante al PSC 1/2014;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 08/04/2014, a seguito degli aggiornamenti apportati e successivi alla seduta conclusiva della Conferenza di Pianificazione, è stata adottata la variante al PSC n. 1/2014 di cui trattasi, e costituita dai seguenti elaborati:
 - Accordi con i privati Art. 18, L.R. 20/2000;
 - Elab. A – Relazione illustrativa, elaborati grafici e normativi;
 - Elab. B – VALSAT / Rapporto ambientale;
 - Elab. C – Carta Unica del Territorio - Tavola dei vincoli – Scheda dei Vincoli;
 - TAV. 1 – Schema di Assetto Territoriale
 - Relazione geologica sismica.

- con successiva delibera consiliare n. 35 del 08/04/2014 è stata adottata la Variante al RUE n. 4/2014 di adeguamento alla Variante al PSC n. 1/2014 in oggetto;
- la suddetta variante al PSC n. 1/2014, e la relativa Valsat, sono state depositate presso l'Ufficio tecnico comunale dal 07.05.2014 a tutto il 07.07.2014 alla libera visione del pubblico ai sensi di legge;
- che l'avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 135 del 07.05.2014, nonché sul sito del Comune di Pieve di Cento;
- che contemporaneamente al deposito, la deliberazione, i relativi allegati ed il Rapporto ambientale-Valsat, sono stati trasmessi, con nota prot. 3775 del 07.05.2014 agli Enti ambientali di seguito specificati per il parere di Competenza:
 - Arpa
 - Ausl;
 - Autorità di Bacino del Reno;
 - Consorzio della Bonifica Renana;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio dell'Emilia Romagna;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna;
 - Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Emilia Romagna;
- durante il deposito della suddetta variante e della Valsat sono pervenuti i pareri dei seguenti Enti competenti in materia ambientale:
 - Arpa (prot. PG/BO/2014/XXXI/15 del 14/07/2014 (pervenuto al prot. del Comune al n. 6024 in data 16.07.2014);
 - Ausl (prot. 69575 del 28/07/2014, pervenuta al prot. del comune in data 28/07/2014 al n. 6359);
 - Consorzio Bonifica Renana (prot. 5952 del 23/07/2014, pervenuta al prot. del comune in data 28/07/2014 al n. 6361);
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna (prot. 7394 del 27/06/2014 pervenuto al prot. del Comune n. 5579 in data 30.06.2014);
 - Autorità di Bacino del Reno (prot. AR/2014/690 del 24/06/2014 pervenuta al prot. 5489 del comune in data 27/06/2014);
- durante il deposito degli elaborati di variante al PSC 1/2014 è pervenuta una unica osservazione da parte dell'Ufficio tecnico comunale, prot. 5723 del 04/07/2014;
- con delibera di G.P. n. 392 del 14/10/2014 la Provincia ha formulato le proprie riserve sulla Variante al PSC;

VISTO l'elaborato definito "CONTRODEDUZIONI" ai pareri degli Enti, alle riserve della Provincia ed all'osservazione dell'Ufficio tecnico comunale sulla variante al PSC in oggetto, elaborato e predisposto dal Servizio Urbanistica dell'Unione Reno Galliera;

CONSIDERATO CHE:

- non essendo stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'articolo 14, comma 7 della L.R. 20/2000, ai fini dell'approvazione della presente variante occorre richiedere l'intesa con la Provincia ai sensi dell'art. 32, comma 10 della LR 20/2000;
- a tal fine occorre procedere a controdedurre ai pareri degli enti ed alle riserve della Provincia,

VISTI:

- la L.R. 24/3/2000 n° 20 “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e s e succ. mod. ed int., ed in particolare gli artt. 14, 15 e 32 della L.R. 2 marzo 2000 n° 20;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n° 173 del 4/4/2001 recante: “Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione (L.R. 24 marzo 2000 n. 20 - Disciplina generale sulla tutela el’uso del territorio”);
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 19 del 30/03/2004;
- il PSC approvato con delibera C.C. n. 27 del 14/03/2011;
- il RUE approvato con delibera C.C. n. 28 del 14/03/2011 e le successive varianti sopracitate;
- gli artt. 11 e 15 della L. 7 agosto 1990 n° 241 e succ. mod. ed int.;
- l’art. 42 della D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267;
- lo Statuto comunale;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49 comma 1 del decreto leg.vo 267/2000 e s.m.e i.;

PRESO atto degli interventi del SINDACO, dell’Arch. Piero VIGNALI, presente in aula e dei Consiglieri GALLERANI e CAMPANINI, come trascritti nel processo verbale integrale, che verrà allegato alla deliberazione di approvazione nella prima seduta utile successiva alla presente;

CON 9 voti favorevoli e 3 contrari (Ferioli, Gallerani, Campanini), presenti e votanti n. 12 Consiglieri,

d e l i b e r a

- 1) di controdedurre, ai pareri degli Enti, alle riserve della Provincia ed alla osservazione presentate alla Variante al PSC n. 1/2014 ed alla relativa Valsat, secondo quanto riportato nell’elaborato “CONTRODEDUZIONI” allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che gli elaborati costitutivi della presente variante al PSC 1/2014 sono di seguito elencati:
 - Accordi con i privati Art. 18, L.R. 20/2000 (elaborato non modificato);
 - Elab. A – Relazione illustrativa, elaborati grafici e normativi (elaborato controdedotto);
 - Elab. B – VALSAT / Rapporto ambientale (elaborato controdedotto);
 - Elab. C – Carta Unica del Territorio - Tavola dei vincoli – Scheda dei Vincoli (elaborato non modificato);
 - TAV. 1 – Schema di Assetto Territoriale (elaborato non modificato);
 - Relazione geologica sismica (elaborato non modificato);
- 3) di dare atto che gli atti tecnici citati costituiscono altresì aggiornamento della Classificazione Acustica del territorio comunale, ai sensi dell’art. 3, comma 2 della L.R. 15/2001 e succ. mod. ed int., da approvarsi nell’ambito del medesimo ed unico procedimento mediante acquisizione dello specifico parere dell’Arpa;
- 4) di dare atto altresì:

- a) che, non essendo stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'articolo 14, comma 7 della L.R. 20/2000, sarà richiesta l'intesa della Provincia di cui al comma 10 dell'art. 32 della L.R. 20/2000;
 - b) che ai fini dell'acquisizione dell'intesa soprarichiamata, a seguito dell'esecutività del presente deliberazione, la variante e le controdeduzioni ai pareri ambientali ed alle riserve delle Provincia saranno inviati alla Provincia medesima;
 - c) che il Comune, ricevuta l'Intesa dalla Provincia di Bologna, adegua la propria documentazione, se del caso, e approva la Variante al PSC 1/2014 con l'aggiornamento della Zonizzazione acustica ed adeguamento del RUE mediante specifico ed apposito provvedimento;
 - d) che copia della Variante n. 1/2014 al PSC approvata sarà trasmessa alla Provincia ed alla Regione e sarà depositata presso il Comune alla libera visione;
 - e) che dell'avviso dell'approvazione della Variante PSC la Regione provvederà alla pubblicazione sul B.U.R. ed il Comune provvederà alla pubblicazione sul sito informatico istituzionale;
 - f) che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;
 - g) che in sede di approvazione sarà dato mandato al Responsabile del Settore Territorio e Patrimonio a provvedere al coordinamento delle disposizioni regolamentari vigenti con la nuova normativa, nelle more della revisione integrale di tali Regolamenti, ove risulti necessaria;
- 5) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/00, con votazione successiva, con 9 voti favorevoli e 3 contrari (Ferioli, Gallerani, Campanini)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 99/2014

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MACCAGNANI SERGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CRISO DOTT. MARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'albo pretorio e vi rimarrà 15 giorni consecutivi.

Addì, _____

F.to L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

F.to TADDIA ENRICO

ESECUTIVITA' Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini
ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 267/2000.

Li, _____

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

F.to Enrico Taddia

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Addì, 27/11/2014

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

TADDIA ENRICO
